

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2021, n. 510.

Accordo integrativo regionale medici medicina generale per la partecipazione alla campagna di somministrazione del vaccino anti Covi-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accordo integrativo regionale medici medicina generale per la partecipazione alla campagna di somministrazione del vaccino anti Covi-19."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare l'Accordo integrativo regionale medici medicina generale per la partecipazione alla campagna di somministrazione del vaccino anti Covi-19 sottoscritto, dalla Direzione regionale Salute e welfare, dal commissario straordinario emergenza Covid-19 Umbria e dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI, in data 27 maggio 2021;
2. di allegare al presente atto (Allegato A), a costituirne parte integrante e sostanziale il documento "Accordo integrativo regionale medici medicina generale per la partecipazione alla campagna di somministrazione del vaccino anti Covi-19";
3. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di inviare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ai fini della sua pratica attuazione;
5. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo integrativo regionale medici medicina generale per la partecipazione alla campagna di somministrazione del vaccino anti Covi-19.

Con D.G.R. n. 106 del 17 febbraio 2021 è stato approvato l'accordo integrativo regionale per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna di vaccinazione anti Covid-19, siglato dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI, CGIL medici e Cisl medici.

Con questo primo accordo integrativi si è stabilito, congiuntamente alle Aziende USL e alle Organizzazioni Sindacali di categoria, di avvalersi del contributo dei medici di medicina generale al fine di effettuare la vaccinazione anti Covid-19 a domicilio degli assistiti ultraottantenni, fragili e non deambulati, già iscritti negli elenchi dei medici di medicina generale.

In data 21 febbraio 2021 il Governo, le Regioni, le Province autonome hanno sottoscritto congiuntamente alle OO.SS., già firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 29 luglio 2009 e, s.m.i., un protocollo d'intesa concernente le modalità di coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19.

In data 11 marzo 2021, il Ministero della Salute ha redatto Il Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti Sars CoV-2/Covid-19, adottato con D.M. del 2 gennaio 2021, ispirandosi ai valori principali di equità, reciprocità, legittimità, protezione e promozione della salute.

Tale Piano cita anche le raccomandazioni sui gruppi di popolazione target da vaccinare.

Conseguentemente, in data 18 marzo 2021, la Direzione regionale Salute ha sottoscritto, congiuntamente alle OO.SS. di categoria, una seconda intesa regionale (approvata con D.G.R. n. 229 del 24 marzo 2021) nella quale si stabilisce di procedere alla vaccinazione al target di popolazione, assistita dai medici di medicina generale, con età compresa tra i 70 e 79 anni.

Con il presente Accordo Integrativo regionale, siglato in data 27 maggio 2021 dalla Direzione regionale Salute, dal Commissario straordinario emergenza Covid-19 e dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI e SMI si è stabilito, considerato il positivo e fondamentale contributo messo in campo dai medici di medicina generale, di proseguire la collaborazione con i medici di assistenza primaria, coinvolgendo anche i medici di continuità assistenziale, di procedere alla vaccinazione anti Covid-19 rivolta in primis al target di popolazione assistita dai medici con età compresa tra i 60 e i 69 anni e, successivamente a tutte le altre categorie secondo il cronoprogramma del piano regionale.

Al fine di agevolare la collaborazione dei medici di medicina generale e dei medici di continuità assistenziale si è stabilito che possono espletare tale attività: presso il proprio studio se adeguatamente attrezzato nel rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle prescrizioni anti Covid-19, presso le aggregazioni Funzionali Territoriali di riferimento (AFT), presso i PVT e PVO operativi in ambito regionale (Punti vaccinali), presso strutture messe a disposizione dai Comuni, regolarmente autorizzati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

All. A)

**ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE MEDICINA GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE
ALLA CAMPAGNA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI-COVID-19.**

PREMESSO CHE:

In data 21 febbraio 2021 il Governo, le Regioni, le Province autonome hanno sottoscritto, congiuntamente alle OO.SS. FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale, un protocollo d'intesa che definisce il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale Anti Covid-19.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota dell'11/03/2021, ha trasmesso una informativa sul documento vaccinazioni Anti Sars-CoV- 2/COVID 19 concernente le raccomandazioni sui gruppi target della popolazione da vaccinare elaborando un apposito Piano strategico nazionale.

Tale Piano strategico ispirandosi ai valori e principi di equità, protezione e promozione della salute, ha definito le priorità del target di popolazione da vaccinare in base all'età e alla presenza di condizioni patologiche.

Con deliberazione della Giunta Regionale n.106 del 17/02/2021 è stato approvato l'AIR medicina generale per la partecipazione dei medici di assistenza primaria alla campagna di somministrazione, a domicilio, del vaccino Anti Sars-Covid-19 rivolta alla popolazione ultraottantenne fragile e non deambulante.

Con successiva DGR n.229 del 24/03/2021 è stato approvato l'AIR medicina generale per la partecipazione dei medici di assistenza primaria alla campagna di somministrazione del vaccino Anti Sars-Covid-19 Fase 2 rivolta al target di popolazione compresa tra i 70 e i 79 anni di età.

Al fine di garantire lo svolgimento ottimale dell'attività di vaccinazione da parte dei medici di medicina generale si ritiene funzionale e strategico, per proseguire celermente nella campagna per la somministrazione del vaccino anti Covid-19 rivolta al target di popolazione compresa tra i 60 e i 69 anni di età e successivamente le altre categorie secondo il cronoprogramma del piano regionale, che i medici espletino tale attività anche presso i punti vaccinali delle Aziende Sanitarie

Ai medici verrà data comunicazione sia sul tipo di efficacia dei vaccini in corso di somministrazione nonché sui termini temporali che dovranno intercorrere tra la prima e seconda vaccinazione.

Le parti concordano, nei termini sotto indicati, l'adesione alla campagna vaccinale anti Covid-19 dei medici di medicina generale.

I medici di medicina generale aderiscono volontariamente alla campagna di vaccinazione anti Covid-19.

Al fine di proseguire con successo, da parte dei medici sopra richiamati, la campagna di vaccinazione anti Covid-19 ai propri assistiti è necessario che, i coordinatori delle AFT, acquisiscano le seguenti informazioni da trasmettere alla struttura del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 – Umbria:

- il numero dei medici che aderiscono alla campagna vaccinale;
- le dosi di vaccino non utilizzate, ancora in possesso dei medici;
- il luogo dove esercitano l'attività di somministrazione del vaccino;
- i giorni della settimana e l'orario di disponibilità per l'esecuzione dell'intervento vaccinale secondo uno schema fisso settimanale.

Tali informazioni risultano indispensabili al fine della pianificazione inerente alla consegna del vaccino nonché della stessa programmazione della campagna vaccinale.

I vaccini messi a disposizione dei medici di medicina generale, in considerazione delle fasce di età di popolazione da vaccinare e, compatibilmente alla disponibilità degli stessi, saranno i medesimi in uso dei Punti vaccinali delle Aziende Sanitarie.

I medici di medicina generale possono espletare l'attività:

- presso il proprio studio;
- presso le AFT;
- presso i PVT e PVO operativi in ambito regionale (punti vaccinali);
- presso strutture messe a disposizione dai Comuni regolarmente autorizzati;
- continuazione, ove necessario, presso il domicilio degli assistiti non autosufficienti o impossibilitati a raggiungere lo studio medico o altro punto sanitario di vaccinazione, in analogia a quanto già stabilito con precedente accordo regionale di cui alla DGR n.106 del 17/02/2021.

In caso che l'attività sia svolta presso lo studio medico lo stesso deve assicurare che l'ambulatorio utilizzato sia adeguatamente attrezzato nel rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle prescrizioni anti Covid-19.

Lo studio medico deve garantire la presenza di locali anche contigui per lo svolgimento di tale attività che tengano conto del rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del virus e assicurino il distanziamento evitando assembramenti. A ciò si può senz'altro ovviare tramite il sistema di prenotazione su appuntamento.

Nel caso che l'attività vaccinale sia svolta presso le strutture messe a disposizione dall'Azienda USL la stessa, dovrà mettere a disposizione anche il personale di supporto al fine di facilitare lo svolgimento dell'attività.

Al medico vaccinatore dovranno essere messi a disposizione i DPI necessari per l'espletamento dell'attività vaccinale.

In considerazione delle specifiche caratteristiche dei vaccini attualmente disponibili per la vaccinazione anti Covid-19, al fine di ottimizzare la somministrazione dello stesso, è opportuno che le vaccinazioni alla popolazione target, sia coordinata e organizzata tra i medici che compongono la forma associativa di gruppo e di rete.

Nel caso in cui un medico componente del gruppo/rete non potesse effettuare la vaccinazione, la stessa potrà esser effettuata da altro medico della forma associativa o da

altro medico appartenente alla AFT di riferimento, assicurando la possibilità di registrazione, nel portale Ecwmed a tutti i medici afferenti alla AFT (mmg e c.a.), delle dosi effettuate.

Il medico che espleta l'attività singolarmente, ai fini della vaccinazione dei suoi assistiti compresi nel target di popolazione di cui trattasi, potrà anche avvalersi della collaborazione della forma associativa di gruppo/rete più vicina, territorialmente, al suo bacino di utenza.

Al medico vaccinatore compete l'atto medico di inoculazione del vaccino, e la registrazione sul sistema informatico già predisposto (portale ECWMED).

Tutti gli altri adempimenti amministrativi-burocratici (gestione agenda assistiti e prenotazioni), sono di competenza dell'Azienda Sanitaria di riferimento/della Regione Umbria.

L'Azienda/la Regione Umbria garantisce l'attività amministrativa di cui sopra previa comunicazione degli elementi essenziali da parte del MMG per strutturare l'agenda (giorno e orario fissi su base settimanale, salvo casi eccezionali per i quali, il medico, sarà tenuto a comunicare tempestivamente all'Azienda/Regione una modifica, temporanea, della propria agenda vaccinale).

Inoltre, i medici, potranno garantire la vaccinazione a domicilio con vaccino m-RNA dei soggetti individuati dal piano vaccinale appartenenti alla categoria 1 che non si recheranno presso i PVO/PVT e sono altresì impossibilitati a recarsi presso lo studio del medico e/o presso la AFT di riferimento, in analogia a quanto definito per gli ultraottantenni con l'accordo del 15 febbraio u.s. (DGR n. 106 del 17/02/2021).

Vengono coinvolti nella campagna di vaccinazione anti Covid-19, anche i medici addetti al servizio di continuità assistenziale i quali, aderiranno volontariamente a detta campagna, dandone adesione scritta all'Azienda USL di appartenenza.

Le modalità di collaborazione e organizzazione dei medici di continuità assistenziale saranno condivise e programmate congiuntamente al coordinatore della AFT e del Direttore di Distretto del territorio interessato. Assicurando l'accesso per i medici di continuità assistenziale al portale Ecwmed al fine di registrare le vaccinazioni effettuate.

Viste le disposizioni di cui al D.L. n. 52 del 22/04/2021, art. 9 e del D.L. n. 65 del 18/05/2021, art. 14, spetta anche al medico di MG, su richiesta dell'interessato, rilasciare la certificazione verde COVID-19 di vaccinazione e di avvenuta guarigione. Tale disposizione rimane in vigore fino alla data di entrata in vigore degli atti delegati per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento del Parlamento europeo.

La distribuzione dei vaccini per l'utilizzo da parte dei medici di MG avverrà a cura dell'Azienda Sanitaria competente, nei punti successivamente concordati (AFT, centri di salute).

Il protocollo d'intesa tra il Governo e le OO.SS. della medicina generale del 21 febbraio 2021, prevede che tra le prestazioni aggiuntive di cui all'allegato D del vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. rientrano, come specificato nella parte B del nomenclatore tariffario, le prestazioni eseguibili con autorizzazione sanitaria le quali contemplano al punto 4) le vaccinazioni non obbligatorie alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti Covid-19. Il compenso per ogni inoculazione sia per i medici di assistenza primaria che per quelli del servizio di continuità assistenziale è di € 6,16 per ogni dose inoculata, garantendo comunque la somministrazione della seconda dose.

Qualora l'attività di vaccinazione venga espletata presso lo studio del medico di medicina generale e/o presso la AFT, il compenso per ogni inoculazione, sia per i medici di medicina generale che per i medici di continuità assistenziale, è pari a € 8,00 per ogni dose inoculata, garantendo la somministrazione della seconda dose e attivando un programma di promozione della salute al fine di favorire l'adesione alla campagna di vaccinazione.

VACCINAZIONE A DOMICILIO:

- per le vaccinazioni effettuate a domicilio dell'assistito fragile, a prescindere dall'età dello stesso, il compenso è quello già concordato con AIR del 15 febbraio u.s. (DGR n. 106 del 17/02/2021).
- Inoltre rimane in vigore ogni altra procedura (relativa alla registrazione della vaccinazione) già stabilita con il precedente Accordo Integrativo Regionale di cui alla DGR n.106 del 17/02/2021.

Va garantita la registrazione delle somministrazioni con aggiornamento in tempo reale "dell'anagrafe vaccinale".

Va altresì garantito il rispetto del cronoprogramma del piano vaccinale in relazione alla disponibilità del vaccino per rispettare i tempi di completamento delle fasce di popolazione nel rispetto della pianificazione delle agende stabilite.

Il presente accordo è finalizzato ad assicurare l'efficacia e il pieno successo della campagna di vaccinazione.

Perugia li 27/05/2021

Letto firmato e sottoscritto

La parte Pubblica

Direzione Regionale Salute:
Firmato

Commissario Straordinario
emergenza Covid-19 Umbria:
Firmato

Per i Medici di medicina generale

O.S. FIMMG: Firmato

O.S. SNAMI: Firmato

O.S. SMI: Firmato